

## PARROCCHIA SAN MARTINO



Lo scorso 11 agosto, incontrando i giovani italiani al Circo Massimo, Papa Francesco ha detto: «Nella preghiera del Padre Nostro c'è una richiesta: "Non ci indurre in tentazione". Questa traduzione italiana recentemente è stata aggiustata alla precisa traduzione del testo originale, perché poteva suonare equivoca. Può Dio Padre "indurci" in tentazione? Può ingannare i suoi figli? Certo che no. E per questo, la vera traduzione è: «Non abbandonarci alla tentazione».

### NON ABANDONARCI ALLA TENTAZIONE

Le sue parole hanno provocato la reazione di chi ha cercato di far passare questa traduzione come una trovata di Papa Bergoglio, fingendo di ignorare che la nuova versione è il frutto di un lavoro di lunghi anni e che il testo venne approvato, e specificamente votato, dai vescovi italiani riuniti in assemblea generale.

Reciteremo la preghiera di Gesù dicendo «non abbandonarci alla tentazione» e il Gloria usando la formula «e pace in terra agli uomini, amati dal Signore». Le modifiche sono contenute nella III edizione del Messale Romano approvato dall'Assemblea dei vescovi, che si dovrebbe cominciare a usare entro la fine del 2019.

Le modifiche quindi non sono immediatamente "operative". Come infatti ha spiegato il 16 novembre, nella conferenza stampa finale, il presidente della Cei, cardinale Gualtiero Bassetti, occorrerà a aspettare il completamento dell'iter che prevede anche la *confirmatio* della Santa Sede.

Questo primo punto di approdo, in attesa della definitiva pubblicazione e dell'inizio dell'utilizzo, arriva al termine di un percorso durato oltre 16 anni. In tale arco di tempo vescovi ed esperti hanno lavorato al miglioramento del testo sotto il profilo teologico, pastorale e stilistico di tutto il Messale Romano.

E' l'occasione per contribuire al rinnovamento della comunità ecclesiale nel solco della riforma liturgica. La liturgia richiede un'arte celebrativa capace di far emergere il valore sacramentale della Parola di Dio, attingere e alimentare il senso della comunità, promuovendo anche la realtà dei ministeri. L'entrata in uso del nuovo Messale verrà accompagnata con una sorta di «riconsegna al popolo di Dio», tramite un sussidio che rilanci l'impegno della pastorale liturgica.

**«Padre Nostro»,  
una traduzione  
che migliora il testo**

*Si pregherà dicendo: «Non abbandonarci alla tentazione». Novità per il «Gloria»*

<b>25 novembre</b>	<b>II DOMENICA DI AVVENTO</b> Is 19,18-24; Sal 86; Ef 3,8-13; Mc 1,1-8 ore 10.00 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI</b> ore 16.00 <b>in chiesa S. Ambrogio, INCONTRO SOLO PER I GENITORI DEI BAMBINI DI 5<sup>A</sup> ELEMENTARE</b> ore 16.00 <b>al Centro comunitario, INCONTRO PER I GENITORI DEI BAMBINI DI 2<sup>A</sup> ELEMENTARE</b>
<b>26 novembre</b>	<b>LUNEDÌ</b> Ger 2,1-2a; 3,1-5; Sal 76; Zc 1,1-6; Mt 11,16-24 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 21.00 presso la cappella della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
<b>27 novembre</b>	<b>MARTEDÌ</b> Ger 3,6-12; Sal 29; Zc 1,7-17; Mt 12,14-21 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 17.00 presso la Casa albergo, S. MESSA
<b>28 novembre</b>	<b>MERCOLEDÌ</b> Ger 3,6a.12a.14-18; Sal 86; Zc 2,5-9; Mt 12,22-32 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>29 novembre</b>	<b>GIOVEDÌ</b> Ger 3,6a.19-25; Sal 85; Zc 2,10-17; Mt 12,33-37 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>30 novembre</b>	<b>VENERDÌ S. ANDREA APOSTOLO</b> 1Re 19b,19-21; Sal 18; Gal 1,8-12; Mt 4,18-22 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 21.00 <b>al Centro comunitario, CATECHESI MEDIE E ANIMATORI</b>
<b>1 dicembre</b>	<b>SABATO</b> Ger 3,6a; 5,1-9b; Sal 105; Eb 2,8b-17; Mt 12,43-50 ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 10.00 <b>in oratorio, CATECHESI PER I BAMBINI DI 2<sup>A</sup> E 3<sup>A</sup> ELEMENTARE</b> ore 11.00 <b>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI 4<sup>A</sup> E 5<sup>A</sup> ELEMENTARE</b> ore 17.30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
<b>2 dicembre</b>	<b>III DOMENICA DI AVVENTO</b> Is 45,1-8; Sal 125; Rm 9,1-5; Lc 7,18-28 ore 10.00 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 2<sup>A</sup> ELEMENTARE</b> ore 16.00 <b>al Centro comunitario, INCONTRO PER I GENITORI E I BAMBINI DI 3<sup>A</sup> ELEMENTARE</b>

**GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE**  
**INIZIA LA NOVENA ALLA MADONNA IMMACOLATA**

**DA LUNEDÌ 3 DICEMBRE**  
**LE SANTE MESSE FERIALI**  
**SARANNO CELEBRATE IN CHIESA SANT'AMBROGIO**

## VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2018

### DON ERMINIO dalle ore 14.00 alle ore 19.00

Lunedì	26 novembre	Vie: Garibaldi - D'Azeglio
Martedì	27 novembre	Vie: Liguria - Villaggio Fiorito - Pellico - Pascoli - Maroncelli
Mercoledì	28 novembre	Vie: Bixio - Galilei - Carducci
Giovedì	29 novembre	Vie: Melotti - Pilo - Cairoli - Pisacane
Venerdì	30 novembre	Vie: Trieste - Sorelle Camaghi

### DON CLAUDIO dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Lunedì	26 novembre	Vie: Vasari - Donatello - Canaletto - Canova - Cellini
Giovedì	29 novembre	Vie: P.zza Crocifisso - Marconi (dal n° 1 al n° 49)
Venerdì	30 novembre	Vie: Marconi (dal n° 50 alla fine) - Galvani - Curie

## PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Con la Comunità “Promozione Umana” preghiamo per i nostri ragazzi e impegniamoci ad educare educandoci.”

## I NOSTRI MISSIONARI CI SCRIVONO

Cari Amici,  
volevo aggiornarvi sulle vicende a Novosibirsk, anche perchè è un po' che non mando notizie. In primo luogo la chiesa di Berdsk. Praticamente abbiamo finito, mancano ancora un paio di dettagli, ma il grosso è stato fatto (vedi foto). Ci siamo trasferiti, la messa si celebra, anche se i primi tempi era simile a un cantiere. I parrocchiani sono ovviamente molto contenti. Abbiamo ricevuto una gradita visita di un gruppo di pellegrini italiani, che dopo un giro a Mosca sono volati a Novosibirsk per conoscere la realtà locale. Il viaggio è stato organizzato dall'associazione Russia Cristiana ed io ho accompagnato il gruppo partendo con loro dall'Italia e mi sono inoltre occupato dei (pochi) giorni a Novosibirsk. Sono stati dei bei giorni, perchè, a parte il fatto di aver visitato una bellissima città, Mosca, abbiamo avuto incontri molto significativi, ad esempio a Mosca con mons. Pezzi e con il responsabile della Biblioteca dello Spirito, Jean Francois Thiery, mentre a Novosibirsk ci sono state le testimonianze di don Francesco Bertolina, un mio confratello che da 27 anni quasi vive in Siberia, e di Don Denis, un prete cattolico russo, ordinato 3 anni fa. Nei pressi di Berdsk, a 20 minuti dalla città dove sorge la chiesa che abbiamo costruita, abbiamo visitato un ex campo di concentramento, e ci ha fatto da guida un prete ortodosso, Padre Igor, che è anche uno storico e sta curando un museo sui martiri e sui prigionieri di detto campo. Insomma, un programma molto pieno, abbiamo camminato molto, ma direi che ne è valsa la pena. Sono particolarmente contento perchè questo gruppo di 20 persone da Milano s'è potuto incontrare coi parrocchiani di Berdsk, a cui spesso ho parlato degli amici che ci aiutano dall'Italia... Abbiamo celebrato la Messa nella chiesa e poi, al piano interrato, c'è stata la cena (cucinava l'altro mio confratello, don Alfredo). Si può parlare molto della cattolicità della Chiesa, ma poi in questi momenti si capisce in atto, anche se serve l'interprete. Non secondario il fatto che i suddetti pellegrini hanno portato con sé la via crucis che ci è stata donata per la chiesa: alla partenza ho distribuito a ciascuno una stazione da mettere nel bagaglio a mano e abbiamo così risparmiato le spese di trasporto!

Sempre per quanto riguarda la chiesa, stiamo stabilendo col vescovo la data per la consacrazione; potrebbe essere il primo maggio, festa di san Giuseppe lavoratore, patrono della parrocchia, che è pure festa nazionale. Ci sarebbe anche il 19 marzo, ma è Quaresima e in Russia è

pure tempo di disgelo, per cui le condizioni sono poco favorevoli: fa comunque freddo e la strada è funestata dalla poltiglia di neve sciolta e fango. Altrimenti si potrebbe in estate, a giugno, senza particolari nessi con san Giuseppe, ma il resto delle condizioni sarebbero ottimali. Vediamo cosa deciderà il vescovo; vi farò sapere.

Stiamo poi lavorando sul tema “altare”, che non dovrà essere troppo pesante perchè abbiamo il riscaldamento a pavimento. Adesso stiamo celebrando su quello che si è salvato dall'incendio che è scoppiato nel precedente edificio. Il vescovo ha deciso di non acquistare un altare di pietra, come all'inizio si pensava, ma di conservare quello esistente in legno che è pure un ricordo storico. L'idea sarebbe quella di ordinare una piastrella di marmo da incastonare nel legno, nella quale riporre le reliquie. Eh sì, perchè ci hanno donato le reliquie di santa Tecla, il cui cranio si trova in Duomo. Con la storia della Siberia ho commosso gli obliti che fan servizio in Duomo a Milano e ci hanno donato un frammento delle reliquie.

Infine c'è una novità che volevo comunicarvi. I miei superiori mi hanno chiesto di trascorrere sei mesi in Italia, nella nostra casa di Corridonia nelle Marche, che porta (anch'essa) il nome di san Giuseppe. È una casa sui generis, in quanto non è precipuamente intesa come punto di missione. Possiamo dire che è strutturata un po' come un monastero: si trova in campagna, sicché c'è la possibilità di lavorare la terra, il che avviene la mattina. Il restante tempo è dedicato a preghiera e studio. Lo scopo è offrire la possibilità di un tempo di preghiera e riposo a chi dei nostri preti ne facesse richiesta. Io avevo chiesto di andarvi per un paio di settimane in estate lungo questi anni, senza mai riuscirci di fatto. Per vari motivi. Ma i superiori, vedendo questo interesse pervicace hanno pensato a me quando si è presentata la necessità di un prete in quel posto.

So che è una bella sorpresa; forse qualcuno si chiederà chi si occuperà della parrocchia. Ebbene, don Alfredo Fecondo, uno dei miei due confratelli, ha quasi ultimato una tesi di dottorato in filosofia all'università di Novosibirsk. Negli ultimi anni si è dedicato notte e giorno a tale impresa, e ora ritorna sulla “scena pubblica” e quindi sarà lui a proseguire l'opera missionaria a Berdsk in questi mesi di mia assenza.

Dovrei arrivare a Corridonia a fine novembre, anche se a fine febbraio dovrò tornare a Novosibirsk per presentare dei documenti per non perdere il permesso di soggiorno. Dopo di che ritornerò nelle Marche fino alla fine del periodo concordato.

Io sono molto contento di questa possibilità che mi è data.

Certamente, avendone la possibilità, pregherò per tutti voi e d'altro canto vi chiedo di accompagnarmi con la vostra preghiera.

Un abbraccio e alla prossima don Paolo Paganini

